Siracusa. Servizio idrico, si va verso la proroga: per Siam altri 6 o 10 mesi

La prospettiva resta quella emersa nei giorni scorsi, che prende, però, adesso, piede e forma. Siam dovrebbe restare gestore del servizio idrico integrato nel capoluogo (e probabilmente anche a Solarino) anche dopo la scadenza del contratto, fissata per la fine di questo mese. Una proroga, quella a cui si pensa, che tecnicamente si traduce in un'ordinanza urgente a firma del sindaco, Giancarlo Garozzo. L'idea è quella di prolungare la gestione del servizio con Siam per sei o dieci mesi. E' quanto emerso dall'incontro di ieri pomeriggio tra il sindaco, Giancarlo Garozzo e l'assessore al Servizio Idrico, Pierpaolo Coppa da una parte e i vertici della società che gestisce il servizio nel capoluogo e a Solarino, dall'altra. Al centro dell'incontro la necessità di garantire la continuità di un servizio indispensabile per il territorio e, al contempo, la tutela dei livelli occupazionali. In ballo ci sono i destini dei 86 lavoratori di Siam. L'ostacolo maggiore rimane la Regione o, più precisamente, il clima di incertezza che a Palermo, sulla gestione del servizio idrico, sembra ancora regnare sovrana. Agli uffici della Regione palazzo Vermexio ha chiesto notizie e chiarimenti sulle modalità da seguire nel territorio per garantire la continuità al servizio. Le risposte fornite, tuttavia, sarebbero rimaste piuttosto vaghe, tali da non fornire alcun elemento utile per procedere. La possibilità dell'ordinanza non incontrerebbe, però, alcuno scoglio dal punto di vista normativo e formale. Ecco perché resta l'ipotesi più accreditata. Sarà però necessario portare l'argomento in consiglio comunale, come richiesto, ieri, del resto, anche dai consiglieri di opposizione